

SCHEDA DI SINTESI ATUSS – UNIONE BASSA ROMAGNA

Titolo

SmARt LanD - Sustainable-Attractive-Resilient-Linked-Digital

Parole chiave

Sostenibilità, attrattività, resilienza, connessione, digitale

Territorio

I Comuni dell'Unione: Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno.

Sintesi dell'ATUSS

La strategia ATUSS dell'Unione Bassa Romagna accompagna la transizione verso l'idea di "smart land", ovvero un territorio più intelligente che armonizzi le questioni relative allo sviluppo verde e sostenibile con quelle dell'innovazione e digitalizzazione, favorendo anche gli aspetti legati alla coesione sociale della comunità e curando il rapporto tra i giovani e il mondo del lavoro. Nello specifico i progetti finanziati sono: la Bicipolitana, opera di collegamento del reticolo ciclabile/escursionistico sovralocale; l'Architettura urbana verde della Bassa Romagna, con la realizzazione di infrastrutture "verdi e blu" nelle aree urbane e peri-urbane; OPEN LABs, per una digitalizzazione inclusiva e sostenibile in luoghi che favoriscano processi di trasformazione digitale, diffusione della cultura dell'*open innovation* e riduzione del *digital divide*; AvvistaMenti, un progetto di inclusione sociale e sostegno all'aggregazione giovanile territoriale attraverso percorsi laboratoriali dedicati.

Sintesi delle esigenze di sviluppo

- Contrastare la dinamica demografica stagnante e il progressivo invecchiamento della popolazione
- Favorire l'attrattività del territorio facendo leva su forze innovatrici che accompagnino le realtà territoriali
- Allargare le maglie del *welfare* in relazione alle dinamiche acute dalla pandemia, che interessano il territorio anche in fase post-pandemica
- Ripensare alla cura del territorio focalizzando l'attenzione sugli scenari di riscaldamento globale che accrescono le difficoltà di produzioni agricole e aumentano il rischio idrogeologico (siccità, eventi meteorologici intensi, ecc.)
- Ragionare in ottica migliorativa sulle trasformazioni urbane che hanno toccato il territorio negli ultimi 30 anni portando importanti cambiamenti, tra cui lo spopolamento delle frazioni minori
- Implementare l'uso condiviso e innovativo del patrimonio pubblico
- Incrementare l'accessibilità territoriale sia del sistema *hardware* (traffico e mobilità innovativa, sostenibile e slow in una ottica green) sia del sistema virtuale (accessibilità digitale).

Visione di trasformazione al 2030 e obiettivi

La visione al 2030 dell'ATUSS è delineata in possibili assi di intervento su cui sviluppare idee progettuali da finanziare con diversi fondi: sviluppo ed innovazione; servizi di prossimità; governance integrata ed inclusiva; valorizzazione del territorio; trasporto e mobilità. Ogni asse di intervento è declinato in obiettivi specifici:

- **OBIETTIVO BASSA ROMAGNA SMART:** potenziare l'incubatore di impresa *U-Start*, favorendo settori quali l'agro-alimentare, l'agro-industriale e la mecatronica, con formazione e promozione dei corsi di laurea dedicati; utilizzare le nuove tecnologie (IoT) per la lotta al cambiamento climatico, per favorire la coesione sociale e facilitare il governo del territorio; sostenere lo sviluppo di comunità digitali.

- OBIETTIVO BASSA ROMAGNA INCLUSIVA: offrire servizi di prossimità territoriale, *welfare* di comunità e di gestione dei beni comuni ai fini dell'inclusione sociale; utilizzare in maniera condivisa e innovativa il patrimonio pubblico per l'inclusione e l'attrattiva nella popolazione giovane, oltre che per l'accessibilità territoriale.
- OBIETTIVO BASSA ROMAGNA GREEN: gestire le risorse naturali e idriche in ottica di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, rendere energeticamente efficiente il comparto edilizio esistente pubblico e privato, favorire la mobilità sostenibile intermodale e lo *sharing*; capitalizzare le proposte didattiche e le esperienze educative offerte dal CEAS Bassa Romagna.
- OBIETTIVO BASSA ROMAGNA CREATIVA: investire nell'attrattività dei centri storici, nelle botteghe e negli antichi mestieri, nelle residenze artistiche e su contenitori culturali *open air*.

Il Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna, sottoscritto nel 2020, è lo strumento di riferimento per elaborare progettualità e politiche di ripresa individuando al suo interno le priorità di azione da realizzare attraverso la ATUSS.

Contributo dell'ATUSS all'attuazione del Patto per il Lavoro e il Clima

| Obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima (PLC) | Contributo dell'ATUSS Unione Bassa Romagna agli obiettivi del PLC |
|---|--|
|  <p>Emilia-Romagna regione della CONOSCENZA e dei SAPERI</p> | <p>Potenziare l'incubatore di impresa U-Start, creare nuove sinergie tra ricerca e mondo produttivo nel campo agro-alimentare, agro-industriale, e della mecatronica; investire nella formazione professionale e attivare corsi di laurea dedicati.</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie (IoT) per la lotta al cambiamento climatico, la coesione sociale, il governo efficace ed efficiente del territorio.</p> <p>Attuare una gestione più smart e innovativa del territorio, attraverso l'attivazione di corsi di formazione, laboratori aperti o hub su tematiche come agenda digitale, alimentazione sostenibile, sanità, turismo e cultura.</p> |
|  <p>Emilia-Romagna regione della TRANSIZIONE ECOLOGICA</p> | <p>Migliorare la gestione delle risorse naturali e idriche in risposta alle sfide ambientali; supportare l'efficientamento energetico del comparto edilizio esistente sia pubblico che privato; incrementare l'offerta di mobilità intermodale, i progetti di sharing mobility e forme alternative di trasporto per utenti diversi (cittadini e turisti) verso un sistema di mobilità sostenibile che colleghi soprattutto i centri storici con le frazioni.</p> <p>Rafforzare e capitalizzare le proposte didattiche ed esperienze educative offerte dal CEAS Bassa Romagna a famiglie e scuole; diffondere la cultura per un'alimentazione sana, giusta e sostenibile.</p> |
|  <p>Emilia-Romagna regione dei DIRITTI e dei DOVERI</p> | <p>Supportare iniziative innovative nella progettazione e implementazione dei servizi di prossimità territoriale, attraverso lo sviluppo di spazi e strumenti atti ad ampliare i servizi offerti grazie al <i>welfare</i> di comunità; favorire la gestione dei beni comuni ai fini dell'inclusione sociale.</p> <p>Favorire un uso condiviso e innovativo del patrimonio pubblico con cui offrire la base per processi inclusivi e di intrattenimento della popolazione giovane, attivando processi innovativi di sviluppo.</p> <p>Riutilizzare il patrimonio esistente per creare sinergie negli spazi a disposizione. Incrementare l'accessibilità territoriale.</p> |



Aumentare l'attrattività dei centri storici, promuovendo e valorizzando le attività commerciali e l'artigianato di servizio.

Approccio integrato e multifondo

L'ATUSS intercetta e integra diverse fonti di finanziamento in un'ottica di complementarità e di sinergia tra le azioni. Negli ambiti prioritari, oltre agli interventi da realizzare con i fondi FESR e FSE+, verranno sviluppate numerose azioni con risorse del PNRR e con altri fondi nazionali, ma anche regionali e comunitari.

Progetti in evidenza

AvvistaMenti

Il progetto finanziato con le risorse del PR FSE+ è coordinato dal Servizio Nuove Generazioni dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e vuole valorizzare, in sinergia con altre azioni già in corso, i contesti formali e informali dell'aggregazione giovanile territoriale. AvvistaMenti vuole implementare le soft skills dei giovani partecipanti con particolare attenzione alla consapevolezza di sé, allo sviluppo di attitudini personali e pensiero creativo, alla sperimentazione di arti visive e digitali, alla cittadinanza attiva, al decision-making e problem-solving. A fianco delle attività più "concrete" come workshop e laboratori, realizzati in collaborazione col Terzo Settore, il progetto prevede la messa in campo di modelli ludici e di intrattenimento moderno per aiutare i giovani a promuovere le proprie attività anche ad un pubblico esterno. AvvistaMenti coinvolgerà perciò Radio Sonora, luogo di aggregazione che si sviluppa in tutti e nove i Comuni della Bassa Romagna e che si è consolidata negli anni come un acceleratore di relazioni ed incubatore di integrazione.

OPEN LABs BASSA ROMAGNA, per una digitalizzazione inclusiva e sostenibile

OPEN LABs intende realizzare laboratori aperti per studenti, lavoratori e professionisti, cittadini, soggetti pubblici e operatori del Terzo Settore; spazi in cui innescare e supportare processi di trasformazione digitale, dedicati all'innovazione e all'informatica applicata ai contesti sociali, alla diffusione della cultura dell'*open innovation* e all'alfabetizzazione informatica per ridurre il *digital divide* con particolare attenzione alle persone in condizione di fragilità. L'intervento, programmato nell'ATUSS con l'attivazione delle risorse provenienti dal PR FESR, si integra con la rete di facilitazione digitale finanziata dalla misura 1.7.2 del PNRR ed è coerente con le linee di indirizzo dell'Agenda Digitale Locale della Bassa Romagna, oltre che con gli obiettivi del progetto Bassa Romagna Smart.

Investimento totale

L'ammontare complessivo dei progetti approvati con l'ATUSS è di 8.087.696 euro, con un contributo complessivo dei Programmi regionali FESR e FSE+ di 6.470.000 euro e un cofinanziamento locale di 1.617.696 euro.

Progetti finanziati

| Progetto | Descrizione | Beneficiario | Costo totale | Contributo concesso | Fonte di finanziamento |
|---|--|---------------------------------------|--------------------|---------------------|------------------------|
| Bicipolitana | Opera di collegamento del reticolo ciclabile/escursionistico di scala sovralocale che attraversa il territorio della Bassa Romagna tramite la connessione ciclabile Bologna-Ravenna, incrociando le infrastrutture verdi e blu del territorio, oltre che le arterie secondarie di collegamento | Unione dei Comuni della Bassa Romagna | € 4.822.500 | € 3.858.000 | PR FESR |
| L'architettura urbana verde della Bassa Romagna | Intervento di valorizzazione del verde nelle zone extraurbane, con piantumazioni per il rafforzamento della componente forestale, e nelle zone urbane, grazie a nuovi spazi verdi e interventi per rendere i suoli permeabili e resilienti di fronte a eventi meteorologici estremi | Unione dei Comuni della Bassa Romagna | € 2.040.000 | € 1.632.000 | PR FESR |
| OPEN LABs BASSA ROMAGNA, per una digitalizzazione inclusiva e sostenibile | Laboratori digitali fruibili da tutto il territorio dell'Unione che forniscano servizi innovativi e inclusivi aperti alla cittadinanza, agli studenti e alle imprese (cittadinanza digitale, cultura dell' <i>open innovation</i> , riduzione del <i>digital divide</i> ecc.) | Unione dei Comuni della Bassa Romagna | € 350.000 | € 280.000 | PR FESR |
| AvvistaMenti | Percorsi laboratoriali per valorizzare i contesti formali e informali dell'aggregazione giovanile territoriale, il protagonismo giovanile e lo sviluppo di attitudini personali, la sperimentazione di arti visive/digitali e la cittadinanza attiva da parte dei giovani | Unione dei Comuni della Bassa Romagna | € 875.196 | € 700.000 | PR FSE+ |
| RISORSE TOTALI | | | € 8.087.696 | € 6.470.000 | |

Partner e modalità di coinvolgimento

Nella fase di elaborazione dell'ATUSS è stato attivato un percorso condiviso e un confronto in termini di obiettivi, strategie e progetti tramite tavoli tematici che hanno coinvolto la struttura tecnica e politica dell'Unione e i principali stakeholder del territorio (associazioni economiche e sociali). Inoltre, la strategia è stata predisposta in occasione di tavoli di lavoro, incontri di presentazione del bilancio di previsione e del DUP 2022-2024, webinar, laboratori partecipati, incontri pubblici di restituzione, consultazione dei consiglieri comunali e di Unione e delle Giunte dei Comuni e consultazione dei cittadini tramite postazioni mobili sul territorio.

Nella fase di attuazione dell'ATUSS, per garantire il pieno coinvolgimento del partenariato locale nel corso della realizzazione degli interventi, si intendono mettere a valore tutte le sedi di confronto e dialogo già attive e saranno coinvolti maggiormente sia cittadini che stakeholder durante la fase di attuazione di uno o più progetti della strategia. La strategia sarà valutata con percorsi facilitati di partecipazione pubblica, webinar e/o incontri pubblici di restituzione e attività di comunicazione a fine di consultazione.

Atti di approvazione

- Approvazione della strategia: Delibera Giunta Regionale n. 603 del 20/04/2023
- Approvazione dei progetti: Delibera Giunta Regionale n. 655 del 27/04/2023
- Presa d'atto delle modifiche alla Strategia a seguito degli impatti e dei nuovi bisogni generati dall'alluvione di maggio 2023: Delibera Giunta Regionale n. 1555 del 19/09/2023
- Approvazione delle modifiche alle schede-progetto conseguenti all'aggiornamento della Strategia: Delibera Giunta Regionale n. 1991 del 20/11/2023
- Approvazione del Documento di Investimento Territoriale Integrato con Determinazione regionale n. 25395 del 30/11/2023, sottoscritto in data 05/12/2023 dalla Regione e dall'Unione Bassa Romagna e depositato agli atti della Regione con RPI n.819.U/2023

Contatti ATUSS Unione Bassa Romagna

Federico Vespignani, Dirigente del Settore Progetti strategici, Sviluppo economico e Promozione territoriale. E-mail: vespignanif@unione.labassaromagna.it; Tel. 0545 299453.

Servizio Europa e Progettazione strategica del Settore Progetti strategici, Sviluppo economico e Promozione territoriale. E-mail: europa@unione.labassaromagna.it; Tel. 0545 299343 - 0545 299346 - 0545 299382.